

COMITATO TARENTINO ALTO ADIGE

FONDO DI INTERVENTO A FAVORE DELLE POPOLAZIONI DEL SUD EST ASIATICO

RELAZIONE TRIMESTRALE

ASSOCIAZIONE: **VIS – COMITATO T.A.A.**

PROGETTO: **"RIPRENDERE IL LARGO..." – MULLAITIVU (SRI LANKA)**

PREMESSA:

Poiché il progetto è stato avviato ufficialmente con ns. nota dd. 14.02.2006, ovvero poco più di un mese fa, pur comprendendo l'esigenza dei Garanti di una periodicità solare e non trimestrale effettiva, non ci è possibile elaborare una trimestrale di cassa dopo così poco tempo.

Pertanto in questa prima occasione la relazione si limiterà ai profili operativi, rimandando quelli finanziari al prosieguo (secondo semestre solare e successivi).

RELAZIONE OPERATIVA

ATTIVITÀ PREVISTE NEL PROGETTO:

Il progetto si articolerà globalmente, come noto, nelle principali attività di seguito esposte, che saranno coordinate da esperti espatriati, con l'incarico di curare le relazioni con la controparte e le istituzioni locali, nonché di svolgere il monitoraggio operativo e finanziario in loco. L'ufficio di coordinamento in loco sarà supportato da un team locale e sarà situato presso la sede del Don Bosco Trust, a Dungalpitiya, vicino la città di Negombo.

Costruzione di n. 10 abitazioni per le famiglie colpite dallo tsunami residenti nell'area di Mullaitivu

Nelle aree individuate e concesse dalle Autorità per la ricostruzione, saranno realizzate n.10 case singole e durevoli, costruite su una base minima di fondamenta e secondo la tecnologia "cost effective", che consente di ottimizzare l'uso delle risorse nelle attività di costruzione, garantendo un buon rapporto qualità/prezzo.

La realizzazione delle unità abitative sarà diretta dal VIS e dal partner locale, che coinvolgeranno nell'esecuzione (come manovali oppure con altre mansioni) i capifamiglia ed i figli in età lavorativa delle famiglie beneficiarie, così da garantire un introito economico alle stesse ed accrescere il coinvolgimento, la responsabilizzazione e l'ownership nei confronti del risultato finale.

Ogni nuova unità abitativa, con una superficie media di circa 50 mq, è articolata in:

- tre stanze
- una cucina dotata di camino
- un bagno all'esterno della casa

Le case sono costruite in mattoni, intonacate internamente ed esternamente, dotate di tetto in tegole, infissi, porte esterne in legno, impianto elettrico e, ove possibile, anche mobilio essenziale (letti, armadio, tavoli e sedie).

Nelle costruzione sono rispettate le caratteristiche della casa locale, senza imporre modifiche o migliorie non pertinenti rispetto alle tradizioni ed agli usi locali.

Riavvio di attività produttive e generatrici di reddito

Nell'area target saranno riavviate quelle piccole attività produttive, prevalentemente nel settore della pesca e del commercio al dettaglio, che sono fondamentali per l'economia delle famiglie in quanto ne garantisce spesso la loro sopravvivenza. In particolare verranno acquistate ed assegnate ai beneficiari barche, reti da pesca (set), motori fuoribordo, celle frigo, generatori, altre attrezzature ed utensili del settore. L'azione beneficerà, a seconda dei bisogni effettivi e dei risultati delle valutazioni condotte in loco, sia le famiglie coinvolte nell'azione di costruzione delle case, sia nuclei famigliari diversi.

Considerata la natura del progetto, le sue finalità specifiche ed i target dei beneficiari, la presente azione sarà avviata a beneficio degli operatori formali ed informali.

ATTIVITÀ REALIZZATE:

RIAVVIO DI ATTIVITÀ PRODUTTIVE E GENERATRICI DI REDDITO

Alla data di stesura della presente relazione risultano già avviate le procedure di acquisto e stoccaggio di motori fuoribordo presso la sede di Dundalpitiya dove si trovano gli uffici della controparte e il coordinamento di tutte le attività legate alla ricostruzione post tsunami. Tali motori saranno distribuiti nei prossimi mesi a pescatori del villaggio di Mullaitivu che hanno perso, a causa dello Tsunami, i mezzi di sussistenza.

E' stata condotta da parte dei Salesiani e dell'ufficio VIS in loco, una ricerca approfondita a livello internazionale per l'acquisto di motori fuoribordo adatti alle condizioni locali (per manutenzione e ricambi, caratteristiche delle imbarcazioni e dei fondali, tipo di pesca) e a quelle economiche delle famiglie beneficiarie (trattasi nella maggioranza dei casi dei nuclei meno abbienti). Ci si riferisce, in particolare, a motori fuoribordo con alimentazione a kerosene (combustibile di basso costo e largamente utilizzato nel paese), accensione manuale, gambo lungo e potenza di 15-25 hp. In Europa tale tipo di motore non è più prodotto né commercializzato.

E' stata altresì verificata la possibilità di convertire i sistemi di alimentazione dei motori a benzina, più facilmente reperibili nel mercato europeo, ma tale modifica avrebbe comportato la perdita delle garanzie del produttore (sul collaudo e sul funzionamento) e l'aumento dei rischi d'insicurezza, di danneggiamento e cattivo funzionamento del motore.

Le ricerche condotte in Giappone, presso le case madri di Yamaha e Suzuki, hanno dato esito negativo ed hanno indirizzato le richieste di fornitura presso i concessionari dello Sri Lanka, uniche strutture in grado di fornire i motori usati nel paese ed autorizzate alla distribuzione.

Sono quindi state richieste offerte economiche alle seguenti imprese: Yamaha Sri Lanka, Suzuki Sri Lanka, Yamaha Italia ed un rivenditore locale della Yamaha. La valutazione dei preventivi ha orientato la scelta sul concessionario ufficiale Yamaha: Associated Motor (Lanka) Co. Ltd., Peliyagoda.

Proprio per la difficoltà di reperire motori da 25 e 15 cavalli adatti al paese e prevedendo l'aumento dei prezzi a causa della forte richiesta da parte di tutte le organizzazioni locali ed internazionali impegnate in Sri Lanka nella ricostruzione post tsunami, i salesiani e il Vis hanno deciso di acquistare un consistente numero di motori e di stoccare il materiale presso la sede di Dungalpitiya.

Questa operazione ha consentito il risparmio di risorse economiche oltre che di tempo e ha prevenuto il vuoto di mercato che si è creato nei mesi successivi. Presso la sede di Dungalpitiya è stato allestito un container all'interno del quale sono stati stoccati i motori. I camion di proprietà dei salesiani hanno consentito il trasporto del materiale dalla sede centrale alle località periferiche a costo minimo.

Nei mesi passati il VIS aveva già distribuito a Mullaitivu 34 barche, 40 motori e 3 set di reti da pesca finanziati con fondi privati e attraverso un progetto del Governo Austriaco. Le necessità relative al settore della pesca sono però tutt'altro che colmate.

Con i fondi messi a disposizione dal Fondo di Solidarietà, almeno 18 motori da 15 cavalli andranno nel corso delle prossime settimane a Mullaitivu. Attualmente è in corso, da parte di Sister Ranjet e Fr. Jaime, staff presente in loco, il processo di identificazione e selezione dei beneficiari e la valutazione dei bisogni effettivi.

In base allo stesso principio di economicità risultano in acquisto numerose macchine da cucire presso la ditta Singer di Colombo e stoccate a Dungalpitiya. Fino ad oggi sono state distribuite in tutto il paese numerose macchine da cucire di cui svariate sono già andate a Mullaitivu.

Nel corso delle prossime settimane si conta di far pervenire altre macchine a Mullaitivu per distribuirle ad altrettante famiglie della comunità.

ATTIVITÀ DA REALIZZARE NEL PROSSIMO TRIMESTRE (IN RELAZIONE ALLA PREVISIONE DI SPESA):

Nel corso dei prossimi tre mesi verrà organizzata la distribuzione dei motori e delle macchine da cucire predetti. In particolare un camion dei Salesiani con a bordo sister Ranjt o Fr Jaime scorterà il mezzo dalla sede Ispettorale salesiana di Dungalpitiya fino a destinazione per accertarsi che tutti i pezzi passino senza problemi la frontiera tra il territorio cingalese e quello tamil.

Inoltre il VIS conta di avviare al più presto i lavori di costruzione delle 10 abitazioni distrutte. A tale proposito sono già state selezionate dallo staff in loco le famiglie e presi accordi con il costruttore locale.

Trento, 29 marzo 2006.

Massimo Zortea
Vicepresidente nazionale VIS
procuratore generale